

**COMUNE DI APRICA**

Provincia di Sondrio

**REGOLAMENTO CENTRO DI RACCOLTA  
IN VIA VECCHIO MULINO**

*Approvato con Deliberazione Consiglio Comunale  
n. 30 in data del 28 giugno 2010  
dichiarata immediatamente eseguibile*

## **SOMMARIO**

Art. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Art. 2 – RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Art. 3 – CONTENUTI DEL REGOLAMENTO

Art. 4 – ACCESSO – SOGGETTI AUTORIZZATI (UTENTI) - MODALITÀ

Art. 5 – ORARIO DI APERTURA

Art. 6 – TIPOLOGIE DI RIFIUTO RACCOLTO

Art. 7 – MODALITÀ DI CONFERIMENTO DELLE DIVERSE TIPOLOGIE DI RIFIUTO

Art. 8 – OBBLIGHI

Art. 9 – DIVIETI

Art. 10 – CONTROLLI

Art. 11 – SANZIONI – Determinazione e procedimento di applicazione

Art. 12 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE FINALI

### *Art.1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO*

Il Centro di Raccolta del comune di Aprica è ubicato in località Mulino Plaz, in adiacenza alla strada comunale via Vecchio Mulino, su ambito di proprietà comunale, distinto nel locale Catasto Terreni al foglio 7 mappali n 188 e 189.

Il presente Regolamento determina i criteri per un ordinato e corretto utilizzo del Centro di Raccolta, disciplinandone l'accesso e le modalità di conferimento in ossequio ai disposti di cui al D.Ministero Ambiente 8 aprile 2008 e s.m.i. ( D.Ministero Ambiente 13 maggio 2009).

Il Centro di Raccolta è destinato, di norma, a ricevere rifiuti non pericolosi di provenienza domestica.

I soli rifiuti "pericolosi" ammessi sono rappresentati da video e frigoriferi, sempre tuttavia di provenienza domestica.

Il conferimento di carta, cartone, plastica e vetro da parte delle attività commerciali aventi sede nel Comune di Aprica è assimilato a conferimento di provenienza domestica.

### *Art.2 – RESPONSABILE DEL SERVIZIO*

Il Responsabile del Centro di Raccolta è nominato dal Sindaco del Comune di Aprica con proprio provvedimento.

Egli sovrintende al corretto funzionamento del Centro di Raccolta coordinando la gestione dello stesso attraverso gli operatori del servizio e svolge tutte le funzioni demandategli dalle norme del presente Regolamento.

### *Art.3 – CARATTERISTICHE DEL CENTRO E CONTENUTI DEL REGOLAMENTO*

Il Centro di raccolta, così come allo stato, consente, attraverso lo scarico nei cassoni all'uopo installati, il conferimento di:

- cartone;
- ferro;
- vetro;
- assimilabili;
- R-A-E-

Sono operatori del Centro i soggetti incaricati dal Comune di Aprica per la custodia e manutenzione del Centro di raccolta, nonché per il controllo durante la fase di conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza.

Gli operatori del Centro devono dare indicazioni circa la corretta differenziazione dei rifiuti conferiti ma non sono tenuti a compiere le operazioni di scarico del materiale per conto dell'utente.

Gli operatori del Centro devono garantire il rispetto di tutte le norme previste dal presente Regolamento e, pertanto, hanno la facoltà di:

- a) non consentire a ditte edili, falegnami, idraulici ecc. l'accesso per il conferimento di rifiuti che, ancorchè di tipologia ammessa, provengano dall'effettuazione e svolgimento di opere edili quali manutenzioni, ristrutturazioni, demolizioni ecc.;
- b) controllare che i rifiuti vengano scaricati in modo corretto in base alla tipologia,
- c) segnalare al Responsabile del Centro ogni eventuale infrazione o inosservanza alle presenti norme;

- d) negare l'assenso allo scarico di quel rifiuto che non presenti caratteristiche adeguate al recupero o smaltimento cui dovrà essere destinato;
- e) non consentire l'accesso ai veicoli qualora se ne ravvisi la necessità così come specificato nel successivo art. 4 comma 2.

#### *Art. 4 – ACCESSO – SOGGETTI AUTORIZZATI (UTENTI) - MODALITÀ*

Sono autorizzati ad accedere direttamente ed a conferire rifiuti solo i seguenti soggetti:

- a)** le persone fisiche residenti o domiciliate nel Comune di Aprica, o iscritte nei ruoli del Comune di Aprica della tassa comunale dei rifiuti solidi urbani (privati cittadini, utenze domestiche);
- b)** le persone giuridiche con sede nel Comune di Aprica o iscritte al ruolo nella tassa comunale dei rifiuti solidi urbani (attività a vario titolo o aziende, servizi, uffici, associazioni, cooperative ecc.) limitatamente ai rifiuti di tipo urbano (escluso quindi quelli assimilabili, speciali, etc. o comunque derivanti da lavorazioni artigianali e industriali da smaltirsi in proprio);

Eventuali deroghe ai contenuti di cui alle precedenti lettere a) e b) potranno venire accordate previo motivata ordinanza sindacale.

L'accesso con automezzi all'interno del Centro di Raccolta è in genere consentito ad un massimo di numero 3 utenti contemporaneamente per non creare eccessivo affollamento e per un più tranquillo e corretto controllo delle operazioni di scarico. Qualora gli operatori del servizio ne ravvisino la necessità è loro facoltà di impedire o concedere l'accesso ad un numero di veicoli diverso da quello indicato.

L'accesso all'utenza è consentito solo durante gli orari ed i giorni stabiliti per l'apertura della piazzola.

L'accesso fuori dai giorni ed orari prestabiliti è permesso esclusivamente agli operatori del servizio o per motivi di interesse pubblico previa autorizzazione del Responsabile del Centro

#### *Art. 5 – ORARIO DI APERTURA*

Gli orari di apertura del Centro di raccolta saranno determinati con provvedimento del Sindaco di Aprica e resi noti mediante cartello apposto in loco.

#### *Art. 6 – TIPOLOGIE DI RIFIUTO RACCOLTO*

**1.** Le tipologie di rifiuti che possono essere conferite presso il Centro Raccolta sono quelle di seguito elencate comunque comprese al paragrafo 4.2 dell'Allegato I del DM 8 aprile 2008 e alla Deliberazione della Giunta Regionale del 27/06/2005 n° 8/220:

- a) **PER LE PERSONE FISICHE** – solo privati cittadini, e **Persone Giuridiche**, solo utenze domestiche
  - Carta e Cartone CER 150101 - 200101
  - Vetro (solo bottiglie) – CER 200102;
  - Plastica e lattine – CER 200139;
  - Metalli – CER 200140;
  - Rifiuti legnosi (legno trattato e non trattato) – CER 200138;
  - Rifiuti ingombranti di impiego esclusivamente domestico es. mobili, tavoli) – CER

200307;

- Frigoriferi e altri beni durevoli contenenti CFC – CER 200123\*;
- RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche ai sensi del D. Lgs. 25 luglio 2005 n° 151) – CER 200136;

Non possono essere conferiti scarti di produzione industriali ed artigianali.

#### *Art. 7 – MODALITÀ DI CONFERIMENTO DELLE DIVERSE TIPOLOGIE DI RIFIUTO*

##### a) METALLI

Nel container vanno depositati solo oggetti fatti esclusivamente in ferro o metalli in genere. Eventuali oggetti composti con parti metalliche vanno gettati negli “Ingombranti”. È vietato lo smaltimento di marmitte.

##### b) CARTA E CARTONE

Nel container devono essere depositati solo carta e cartone (riviste, giornali, scatole in carta e cartone, tetrapak privo di residui organici e privati del relativo tappo in plastica, ecc.). E’ severamente vietato gettare altri materiali diversi da quelli specificati e oggetti che siano formati oltre che da carte e cartone, anche da altri componenti.

##### c) PLASTICA

Nel container devono essere depositati solo imballaggi di plastica (bottiglie, flaconi dei detersivi), lattine in alluminio (AL), scatole in banda stagnata provenienza alimentare (ACC) sacchi e sacchetti di plastica di piccole dimensioni, ecc. vaschette in alluminio. E’ severamente vietato gettare altri materiali diversi da quelli specificati e oggetti che siano formati oltre che da plastica, anche da altri componenti.

##### d) LEGNO

Nel container devono essere depositati solo rifiuti legnosi (mobili rotti, pannelli ed infissi in legno, elementi d’arredo in legno, cassette per prodotti ortofrutticoli in legno, bancali in legno, casse di legno, ecc.). E’ severamente vietato gettare altri materiali diversi da quelli specificati e oggetti che siano formati oltre che da legno, anche da altri componenti.

##### e) VETRO

Nel container possono essere gettati solo contenitori in vetro previsti dalla raccolta differenziata (bottiglie di uso alimentare). Essi devono essere il più possibile puliti.

##### f) INGOMBRANTI

In questo container devono essere depositati, per esclusione, i rifiuti che non vanno in nessuno degli altri contenitori quali ad esempio:

- Vecchi mobili plurimateriali (possibilmente smontati per ridurre il volume)
- Imballaggi voluminosi in genere da commercio
- Materiali vari in pannelli (legno, plastica)
- Cellophane e polistirolo di grosse dimensioni
- Carta plastificata, adesiva, metallizzata
- Paglietta metallica
- Pelle e similpelle
- Feltri e tessuti non tessuti
- Plastiche in genere

- Materassi e imbottiture naturali e sintetiche
- Tappezzerie, moquette, linoleum
- Lana di vetro e di roccia
- Paglia, fibra di legno
- Tessuti, stracci
- Cavi
- Juta
- Gomma
- Caucciù

g) RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche ai sensi del D. Lgs. 25 luglio 2005 n° 151)

Essi andranno depositati nell'apposito container previa esibizione di autorizzazione rilasciata dal Responsabile del Centro.

h) FRIGORIFERI E CONGELATORI

Essi andranno scaricati nell'apposito container previa esibizione di autorizzazione rilasciata dal Responsabile del Centro.

#### *Art. 8 – OBBLIGHI*

Gli utenti sono obbligati a :

- a) rispettare tutte le norme del presente regolamento, le eventuali osservazioni ed i consigli impartiti dagli operatori del servizio;
- b) raccogliere eventuali rifiuti caduti durante le operazioni di scarico sul piazzale del Centro di raccolta;
- c) fornire al personale i necessari elementi atti a comprovare, ove necessario, il diritto di accedere al Centro Raccolta;
- d) effettuare preliminarmente, il più possibile, la differenziazione dei rifiuti conferiti;
- e) gettare i rifiuti negli appositi contenitori;
- f) accedere secondo le modalità di accesso di cui all'art. 4.

#### *Art. 9 – DIVIETI*

Presso il centro di raccolta è severamente vietato:

- a) accedere e conferire rifiuti da parte di soggetto non autorizzato così come prescritto dall'art. 4 ;
- b) accedere con modalità diverse da quelle prescritte all'art. 4;
- c) depositare rifiuti organici o rifiuti solidi urbani indifferenziati (RSU);
- d) depositare qualunque tipologia di rifiuto non previsto nelle norme del presente regolamento ;
- e) scaricare rifiuti con modalità diverse da quelle prescritte dall'art. 7 e senza ottemperare agli obblighi imposti all'utente dall'art. 8 (ad esempio fuori dai contenitori, in spazio o contenitore predisposto per tipo di rifiuto diverso da quello conferito senza differenziazione di rifiuto, ecc.);
- f) rovistare nei contenitori e tra i rifiuti di ogni genere;
- g) conferire, da parte di utenze non domestiche, rifiuti provenienti da lavorazioni industriali ed artigianali anche se assimilabili agli urbani;
- h) scaricare, da parte di chiunque, rifiuti di qualunque genere fuori dalla recinzione del centro di raccolta.

#### *Art. 10 – CONTROLLI*

Le attività di controllo in materia avvengono:

- a) su segnalazione od esposto scritto da parte di qualsiasi cittadino
- b) su segnalazione anche verbale da parte degli operatori del servizio
- c) su richiesta da parte del Responsabile del Centro
- d) su diretta iniziativa dell'ufficio di polizia municipale

In qualunque momento è possibile la verifica, da parte sia degli operatori del servizio che degli organi di Polizia, del contenuto dei sacchi, cartoni od altro rinvenuti in violazione alle norme del presente regolamento.

L'Amministrazione potrà in qualunque momento decidere con apposita delibere di Giunta Comunale di avvalersi di mezzi audiovisivi o di altro mezzo per il controllo del centro di raccolta e dell'area prospiciente qualora se ne ravvisi la necessità o l'opportunità. Le informazioni registrate nel corso del controllo costituiscono dati personali ai sensi dell'Art. 4 lettera b D. Lgs. n. 196/2003.

Saranno predisposti cartelli che avvertono ed indicano la presenza dell'impianto di videoregistrazione. Le registrazioni effettuate saranno utilizzate al solo ed esclusivo scopo di prevenire ed individuare le infrazioni connesse all'abbandono dei rifiuti in conformità a quanto stabilito con provvedimento del 29/11/2000 dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

#### **Art. 11 – SANZIONI – Determinazione e procedimento di applicazione**

1. Chiunque viola i divieti di cui all'art. 9, lett. a) e g) è punito con una sanzione amministrativa da € 51.00 a € 516.00.
2. Chiunque viola i divieti di cui all'art. 9, lett. b), c), d), e), f), h) è punito con una sanzione amministrativa da € 25.00 a € 258.00.
3. Le procedure sanzionatorie previste dal presente regolamento sono applicate dalla Polizia Municipale e dagli uffici ed agenti di polizia giudiziaria di cui all'art. 57 C.P.P. nell'ambito delle rispettive mansioni.
4. Per tutte le sanzioni previste da questo regolamento si applicano i principi e le procedure previste dalla legge 689/81 e successive modifiche.
5. L'autorità competente a ricevere il rapporto di cui all'art. 17 della L. n. 689/81 nonché a ricevere gli eventuali scritti difensivi entro 30 gg. da parte del trasgressore è il Responsabile del Centro di Raccolta, salvo attribuzione di tale funzione ad un dipendente del Comune di Aprica
6. E' comunque fatta salva l'applicazione di eventuali sanzioni amministrative e/o penali già previste da altre leggi vigenti in materia ed in particolare dal D. Lgs. 152/2006 e successive modifiche.
7. Nel caso la violazione riguardi rifiuti speciali non assimilabili agli urbani, tossici, nocivi o comunque pericolosi si applicano le sanzioni previste dal D. Lgs. n 152/2006 e successive modifiche.

#### *Art. 12 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE FINALI*

1. Il presente regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività dell'atto deliberativo di approvazione del medesimo ed abroga tutti i regolamenti riguardanti le materie qui disciplinate laddove in contrasto con lo stesso.

**2.** Eventuali modifiche inerenti la gestione e l'organizzazione del Centro di Raccolta non contenute nel presente Regolamento potranno essere apportate, in caso di necessità ed urgenza, mediante apposita e motivata Ordinanza emanata dal Sindaco del Comune di Aprica.